SCHEDA DI SICUREZZA Regolamento (UE) 2020/878

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE PRODOTTO:
Denominazione Commerciale **SABBIA CAM 0/4, PIETRISCO CAM 2/8, MISCELA CAM 0/14, SABBIA CAM 0/8**
Sinonimi: -
Codice UFI:-
Sostanza/e nanoforma : non presenti

1.2 USI IDENTIFICATIVI PERTINENTI DELLA SOSTANZA/MISCELA E USI SCONSIGLIATI:

Categoria d'uso principale :	Uso industriale e professionale
Specifica di uso professionale/industriale :	Miscela di aggregato naturale e artificiale
Uso della sostanza/ della miscela :	Sabbia da utilizzare per premiscelati, calcestruzzi, conglomerati bituminosi e sottofondi stradali..
Usi sconsigliati:	Nessuno

1.3 INFORMAZIONE SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Bacchi Spa a socio unico
Via Argine Cisa, 19/A
42022 Boretto (RE) Italia.
www.bacchispa.it
Tel. +39 0522.686080
Fax +39 0522.684534
Referente/contatto e-mail: serviziotecnico@bacchispa.it

1.4 NUMERO TELEFONO EMERGENZA: Tel.: +39 0522.686080 ore ufficio (8-12, 13.30-17.30)
Centro Antiveleni: Pavia 0382/24444
Roma Umberto I 06/49978000 Napoli A. Cardarelli 081/7472870

2 INDICAZIONI DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O MISCELA con Regolamento n. 1272/2008 e successive modifiche e adeguamenti

Indicazione di pericolo	**Categorie**
nessuno	nessuno

Il testo integrale delle indicazioni di pericolo è riportato al punto 16.

2.2 ELEMENTI ETICHETTA

Avvertenze: nessuna

Pittogrammi

nessuno

Indicazione di pericolo e consigli di prudenza:
nessuna

Contiene: -

2.3 ALTRI PERICOLI:
Può rilasciare : Quarzo (respirabile). La miscela e i suoi impasti, in caso di contatto prolungato con la pelle, possono provocare sensibilizzazione (a causa della presenza in tracce di sali di cromo VI); Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna . Interferente endocrino: nessuno.

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1) SOSTANZE : non pertinente

3.2) MISCELE
Sostanze pericolose per la salute ai sensi del Regolamento n. 1272/2008 con relative modifiche, per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

COMPONENTE	COD. REACH	N° CAS.	EINECS o ELINCS	INTER. CONC. %	INDICAZIONI DI PERICOLO	CATEGORIA DI PERICOLO	PITTOGRAMMA
Quarzo SiO_2 (Ømin > 16 µm)	-	14808-60-7	238-878-4	50-65	-	-	-

Limiti specifici sostanze

SOSTANZA	LIMITI SPECIFICI
nessuna	nessuna

Il testo integrale delle indicazioni di pericolo è riportato al punto 16.

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONI PRIMO SOCCORSO
Contatto con la pelle: Cambiarsi immediatamente gli abiti contaminati. Lavare la pelle con acqua corrente e sapone abbondantemente. Se persiste irritazione, ottenere assistenza medica. Lavare gli abiti contaminati prima del loro riutilizzo.
Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente ed immediatamente con acqua corrente, o con appositi lava occhi. Consultare un medico.
Inalazione: Allontanare la persona colpita in ambiente non contaminato. Praticare la respirazione artificiale e se necessario. Ottenere assistenza medica.
Ingestione : Ottenere immediata assistenza medica. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza. Consultare un centro antiveleno.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI , SIA ACUTI E CHE RITARDANTI:
Nessun dato disponibile.

4.3 INDICAZIONE DELL' EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E TRATTAMENTI SPECIALI:
Nessuna ulteriore informazione disponibile

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:

ACQUA NEBULIZZATA	si	ANIDRIDE CARBONICA	si
TERRA O SCHIUMA	si	ESTINZIONE A SECCO	si

DA NON IMPIEGARE: ACQUA IN GETTI.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA
Il prodotto non è combustibile

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ESTINZIONE DEGLI INCENDI
Allontanare le persone estranee, indossare vestiario protettivo (elmetto con visiera, indumenti ignifughi incluso autorespiratore).

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALE ,DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA : Isolare le fughe a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per le persone che effettuano questa funzione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l´utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI: Non sono richieste provvedimenti particolari.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA: Non sono richieste provvedimenti particolari.

6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI: Vedi sezione 13

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PERSONALI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA : Indossare adeguato abbigliamento personale. Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Evitare contatto gli occhi Adottare le consuete pratiche di igiene industriale. Aerare l'ambiente di lavoro. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di manipolazione e lavorazione.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITA': Mantenere gli imballi ben chiusi. Mantenere aerato il locale. Evitare il contatto con alimenti.

7.3 USI FINALI PARTICOLARI: Informazioni non disponibili

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
Quarzo (respirabile) (14808-60-7)
UE BOELV: Quarzo (respirabile): 0,1 mg/m³ (2004/37/EG)

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE: Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione e ricambio d'aria. Se queste misure non sono sufficienti a tenere la concentrazione di particelle e vapori sotto il limite di esposizione personale, è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione respiratoria.

8.2.1 CONTROLLI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE:

a) PROTEZIONE RESPIRATORIA: Rispettare i limiti di esposizione di legge nei luoghi di lavoro per qualsiasi tipo di polvere dispersa nell'aria (ad es. polvere totale, polvere respirabile, polvere di silice cristallina respirabile).
Il limite di esposizione professionale (LEP) per la polvere di silice cristallina respirabile è 0,025 mg/m³ in Italia, misurato come TWA (Time Weighted Average, concentrazione media ponderata nel tempo) su 8 ore. Per i limiti equivalenti in altri Paesi, rivolgersi a un igienista occupazionale competente o all'ente di ambito.
In Europa il LEP (limite di esposizione professionale) vincolante per la polvere di silice cristallina respirabile è stato fissato dalla Direttiva (UE) 2017/2398 a 0,1 mg/m³, misurato come TWA (Time Weighted Average, concentrazione media ponderata nel tempo) su 8 ore

b) PROTEZIONE DELLE MANI: Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).
Usare guanti protettivi. Il materiale dei guanti deve essere sufficientemente impermeabile e resistente alla sostanza.
Verificare la tenuta prima di utilizzarli. I guanti devono essere ben puliti prima di essere ritirati, quindi conservarli in un luogo ben ventilato. Prestare attenzione alla cura della pelle.
Le creme di protezione della pelle non proteggono sufficientemente contro il prodotto
I seguenti materiali sono adatti per i guanti di protezione (tempo di permeazione> = 8 ore):
Gomma butilica - butile (0,5 mm)
Gomma fluorurata - FKM (0,4 mm)
Policloroprene - CR (0,5 mm)
Cloruro di polivinile - PVC (0,5 mm)
Gomma nitrilica / lattice di nitrile - NBR (0,35 mm)
Gomma naturale / lattice naturale - NR (0,5 mm) (utilizzare prodotti privi di polvere e allergeni)
I tempi indicati sono stati ricavati effettuando misurazioni a 22 ° C e a contatto costante. Un aumento della temperatura provocato da sostanze riscaldate, calore corporeo, ecc e un assottigliamento dello spessore effettivo causato dall'espansione può portare a un tempo di permeazione significativamente più breve. In caso di dubbio contattare il produttore dei guanti. Un aumento / diminuzione di 1,5 volte dello spessore dello strato raddoppia / dimezza il tempo di permeazione.
Ulteriori indicazioni: le informazioni riportate sono state ricavate da dati bibliografici e dalle informazioni dei produttori di guanti o , per analogia, da sostanze di simile composizione.

c) PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

d) PROTEZIONE DELLA PELLE: A seconda del rischio, indossare un grembiule stretto e lungo, e stivali o indumenti di protezione chimica adeguati (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi).

8.2.2) CONTROLLI ESPOSIZIONE AMBIENTALE:
Non permettere l'ingresso nelle fogne / superficiali e nelle acque freatiche.

Metodi di pulitura / assorbimento: Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

STATO FISICO:	solido
SOLUBILITÀ IN ACQUA	disperdibile
SOLUBILITÀ' IN SOLVENTE ORGANICO	Non rilevante *
PUNTO DI FUSIONE	>1000 °C
PUNTO DI CONGELAMENTO	Non rilevante *
pH 10% sol. acquosa	Non rilevante *
DENSITA' APPARENTE	Non rilevante *
TENSIONE DI VAPORE A 20°C	Non rilevante *
INFIAMMABILITA'	Non rilevante *
PUNTO DI INFIAMMABILITA'	Non rilevante *
VISCOSITA'CINEMATICA	Non rilevante *
CARATTERISTICHE PARTICELLE	Non rilevante *
COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE n- ottanolo/acqua	Non rilevante *
DENSITA' DI VAPORE	Non rilevante *
COLORE	Grigio/nero
ODORE	Non rilevante *
SOGLIA DI ODORE	Non rilevante *
INTERVALLO DI DISTILLAZIONE	Non rilevante *
LIMITE INF. INFIAMMABILITA'	Non rilevante *
LIMITE SUP. INFIAMMABILITA'	Non rilevante *
LIMITE INF. ESPLOSIVITA'	Non rilevante *

LIMITE SUPERIORE ESPLOSIVITA’	Non rilevante *
TEMPERATURA DI AUTOCCENSIONE	Non rilevante *
TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE	Non rilevante *

9.2. ALTRE INFORMAZIONI
In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

VOC	Non rilevante *
PROPRIETA’’ COMBURENTI	Non rilevante *
PROPRIETA’ ESPLOSIVE	Non rilevante *
TASSO DI EVAPORAZIONE	Non rilevante *

*Non applicabile e/o non disponibile a causa della natura del prodotto,
e/o non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità

10 STABILITA’ E REATTIVITA’

10.1 REATTIVITA’::Nessuna decomposizione nelle normali condizioni di stoccaggio

10.2 STABILITA’ CHIMICA: Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.3 POSSIBILITA’ REAZIONE PERICOLOSE: Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE: Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI: Nessuna in particolare. Evitare contatto con acidi e alcali forti.

10.6 PRODOTTI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Non conosciuta.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONE EFFETTI TOSSICOLOGICI:
Non si dispone di dati sperimentali relativi alle proprietà tossicologiche della miscela in sé. Al momento di realizzare la classificazione del livello di pericolosità relativa agli effetti corrosivi o irritanti sono state tenute in considerazione le raccomandazioni contenute nel capitolo nei nel capitolo 3.2.3.3.5. dell´Allegato I (Regolamento nº1272/2008)

A.Tossicita acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
B.Corrosione cutanea/irritazione cutanea :
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti
C.Gravi danni oculari/irritazione oculare :
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
D.Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
E.Mutagenicità sulle cellule germinali :
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
F.Cancerogenicità :
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
G.Tossicità per la riproduzione :
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
H.tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)
-esposizione singola : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
I.tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)
-esposizione ripetuta : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
J.Pericolo in caso di aspirazione :
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

-
11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI
11.2.1 Proprietà di interferenze con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze che hanno interferenza nel sistema endocrino

11.2.2 Altre informazioni
nessuna

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1) TOSSICITA'	d.n.d.
12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA':	d.n.d.
12.3) POTENZIALE BIOACCUMULATIVO:	d.n.d.
12.4) MOBILITA' DEL SUOLO:	d.n.d.
12.5) RISULTATI VALUTAZIONE PBT e vPvB:	d.n.d.
12.6) PROPRIETA' DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO	d.n.d.
12.7) ALTRI EFFETTI AVVERSI:	d.n.d.

13 CONSIDERAZIONE SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all´Allegato 1 e l´Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE). Secondo i codici 15 01 (2000/532/CE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.1 NUMERO ONU
Nessuno
14.2 NOME E SPEDIZIONE ONU
Nessuno.
14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO TRASPORTO
Nessuno.
14.4.GRUPPO DI IMBALLAGGIO
Nessuno.
14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE
Nessuno.
14.6.PRECAUZIONI SPECIALE PER GLI UTILIZZATORI
Nessun dato disponibile.
14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORME AGLI ATTI DELL'IMO
Non è previsto il trasporto di rinfuse

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI E SU SALUTE ,SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O MISCELA.
Nessuna sostanza soggetta dell'ALLEGATO XVII del REACH
Nessuna sostanza soggetta ad autorizzazione dell'ALLEGATO XIV del REACH
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): -

15.2 VALUTAZIONE SICUREZZA CHIMICA
Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

16 ALTRE INFORMAZIONI

d.n.d: dato non disponibile

Indicazioni di pericolo:
-

Informazioni aggiunte, eliminate o modificate in caso di revisione della scheda:-

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14 Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII ATP CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II) Seveso III
ADR 2021
IMDG code 2018
Niosh Registry of toxic effect of chemical substances
The Merck Idex
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE: Esposizione a lungo termine.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Le informazioni contenute nella presente istruzione di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l´esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell´utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.